

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00016895

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Annunciazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Pesaro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1544

DTSE - A 1544

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Clarici Giovanni Battista

AUTA - Dati anagrafici notizie 1544

AUTH - Sigla per citazione 70002487

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 264

MISL - Larghezza 137

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Vergine; Arcangelo Gabriele; Dio Padre. Attributi: (Vergine) giglio. Oggetti: letto; seggiola; cestino; brocca. Simboli: (Spirito Santo) colomba. Paesaggi.

NSC - Notizie storico-critiche

Sul pittore che si firma sulla tela non abbiamo molte notizie: il Becci afferma che scolare di Tiziano, come dimostrano alcuni elementi pittorici quali la costruzione dello spazio, la geometria della stanza e la sensibilità e la dolcezza dei volti. Vi sono inoltre alcune caratteristiche che fanno accostare questo pittore a Lorenzo Lotto, e sono la semplicità nel rappresentare la stanza povera, i pochi oggetti legati alla vita, come lo sgabello, il letto, la caraffa e alcuni frutti su un tappeto ai piedi della Madonna. Per questi caratteri il Clerici si può anche dire che rifletta la maniera dei pittori veneti e per l'uso dei colori contrastanti e per gli effetti della luce sulle figure. Il Grosi (Urbino, 1819, p. 174) dice che egli a Milano, si fece conoscere come "perito nella pittura, nell'architettura, nella geografia e nella poesia, onde assai stimato da qué cittadini venne ascritto pé suoi grandi meriti all'ordine loro". Il dipinto collocato in un primo momento nella seconda nicchia a sinistra della navata fu trasferito nella finestra dove si trova nel 1734 per volere del padre guardiano Egidio da Pesaro e in quel tempo si deve presumere che sia stata aggiunta la parte inferiore raffigurante il pavimento, poiché il dipinto riempisse lo spazio in cui era stato collocato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 8215-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

CM PN - Nome

Fontebuoni L.

FUR - Funzionario responsabile	Valazzi M. R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	